

momenti, deve anche attendere a molti altri doveri, come tutti possono facilmente comprendere. (*Approvazioni*).

Perciò non faccio nessuna proposta al riguardo. Mi limito a rilevare (conservando nel sacrario della mia coscienza la mia opinione sulla opportunità della estensione di questa discussione) che quasi tutti gli oratori non fanno che ripetere, salvo qualche variante, gli stessi argomenti, che sono già stati ampiamente trattati e sono ormai triti e ritriti! E vorrei quindi raccomandare agli oratori che interverranno ancora nella discussione, la maggior parsimonia di parola. (*Vive approvazioni — Interruzioni dall'estrema sinistra*).

Questa è una raccomandazione affatto obbiettiva (*rivolto all'estrema sinistra*) ed io non pretendo certamente da loro che l'accettino!

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dell'industria, del commercio e del lavoro ha facoltà di parlare.

DE NAVA, *ministro dell'industria, del commercio e del lavoro*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 130, concernente provvedimenti per l'ufficio centrale di statistica;

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1917 concernente provvedimenti per ristabilire l'equilibrio tecnico-finanziario della Cassa Nazionale di maternità.

Chiedo che questi disegni di legge siano trasmessi alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'industria, del commercio e del lavoro della presentazione dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 130, concernente provvedimenti per l'ufficio centrale di statistica;

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1917, concernente provvedimenti per ristabilire l'equilibrio tecnico-finanziario della Cassa Nazionale di maternità.

L'onorevole ministro chiede che questi disegni di legge siano trasmessi alla Commissione generale del bilancio.

Non essendovi opposizione, così rimarrà stabilito.

(*Così è stabilito*).

Annunzio d'interrogazioni e di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

MIARI, *segretario*, legge:

» I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere se, considerando il deficiente sviluppo delle pecore nelle zone montuose, e la mancanza del foraggio secco e dell'erba, non creda urgente modificare l'ordinanza 21 febbraio 1917 che fissa il peso minimo unico degli agnelli destinati alla macellazione.

« Schanzer, Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia esatto che gli ufficiali anziani territoriali o richiamati dal congedo ancora rimasti nei battaglioni composti delle ultime classi mobilitate (1878-80) seguano le sorti della propria classe e se intenda provvedere ad evitare che ufficiali del 1876 e del 1877 si trovino in battaglioni di classi più giovani, destinati alla prima linea, mentre ufficiali delle ultime classi mobilitate restano ancora in battaglioni composti di sole classi anziane e anche in comode guarnigioni di sedi non mobilitate.

« Vinaj ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali notizie possa dare intorno al licenziamento dagli stabilimenti ausiliari di operai esonerati o comandati, perchè indiziati come appartenenti al partito socialista o perchè ritenuti semplicemente esponenti delle organizzazioni economiche locali, e se ritiene regolare e corretto che ufficiali addetti alla sorveglianza degli stabilimenti ausiliari — su semplice denuncia dell'industriale interessato e senza neppure interpellare l'operaio denunciato — favoriscano il rinvio al corpo, come si è verificato nelle officine di Netro, di un militare operaio non colpevole di trascuratezza nell'adempimento del proprio dovere sul lavoro, ma soltanto per essersi